

(I lavori iniziano alle ore 14.33 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 27 presentata da Frediani, inerente a *"Possibile conflitto d'interessi all'interno della partecipata Società Interporto Torino (S.I.To) S.p.A."*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 27. La parola alla Consigliera Frediani, per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Ho ricevuto una segnalazione rispetto alla situazione che si verifica nella Partecipata Società Interporto Torino SITO relativa a due figure che operano all'interno di questa società. Sappiamo che SITO è una società Partecipata della Regione attraverso Finpiemonte, che si occupa di gestire la piattaforma logistica torinese e di progettazione di infrastrutture e servizi per il trasporto e la logistica.

L'organizzazione aziendale prevede un Consiglio d'Amministrazione composto da 5 membri e un Collegio sindacale di controllo e vigilanza composto da 3 membri. Al Consiglio d'Amministrazione sono attribuiti i poteri, di cui all'articolo 16 dello Statuto della Società stessa; il Collegio sindacale è un organo di vigilanza previsto dal Codice Civile, obbligatorio nelle Società per Azioni, con particolare riferimento al compito di vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società.

All'interno del Consiglio d'Amministrazione il ruolo di Vicepresidente è ricoperto dal dottor D'Alicandro Enzo, mentre all'interno del Collegio sindacale vi è, nel ruolo di Sindaco effettivo, il dottor Zollo. Risulta che queste due persone, come emerge dal Curriculum presentato e pubblicato sul sito istituzionale della Società, siano fondatori e soci di uno studio di consulenza fiscale, quindi entrambi lavorano in questo studio di consulenza, esercitando la professione di ragioniere e commercialista.

Secondo il Codice Civile, ovviamente, ci sono diverse condizioni per cui non possono essere eletti alla carica di Sindaco e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che sono legati alla società o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Quello che vorrei approfondire, in seguito a questa segnalazione, è se si sia a conoscenza di questa situazione e se si sia verificato che non esista un conflitto di interessi, considerato che un membro di rilievo del Consiglio d'Amministrazione e un membro del Collegio sindacale, che dovrebbero controllare l'azione societaria, sono soci del medesimo studio di professionisti e quindi sono legati da un concreto rapporto di lavoro.

Quindi, l'interrogazione è per cercare di capire se effettivamente si stia verificando una situazione di conflitto d'interessi e, in tal caso, come s'intenda procedere.

PRESIDENTE

Grazie, collega Frediani.
La parola all'Assessora Caucino, per la risposta.

CAUCINO Chiara, *Assessora regionale*

Grazie, Presidente.
Intervengo per conto dell'Assessore Ricca.

Con riferimento al caso portato all'attenzione di questo Consiglio, con l'interrogazione pervenuta nella giornata di ieri, si conferma la volontà dell'Assessore competente a effettuare le opportune verifiche su un eventuale conflitto di interessi.

A tale fine gli Uffici hanno già interessato Finpiemonte e Partecipazioni SpA, socio che detiene le partecipazioni nella Società SITO SpA.

PRESIDENTE

Grazie, Assessora Caucino.

OMISSIS

(Alle ore 15.10 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.11)